



COMUNE DI VILLASPECIOSA

Provincia di Cagliari

Prot. 2143

Caro Studente e Cara Famiglia,
il fazzoletto che hai ricevuto, non vuole essere altro che un modo per ricordare, in occasione dei festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia, il simbolo dell'unità della Nazione, il *Tricolore*.

Nella Costituzione repubblicana del 1947, all'art. 12, si legge: "La bandiera della Repubblica e' il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni".



Giosuè Carducci, così si esprime nel discorso, tenutosi il 7 gennaio 1897 a Reggio Emilia per celebrare il centenario della nascita del Tricolore

*«Sii benedetta! Benedetta nell'immacolata origine, benedetta nella via di prove e di sventure per cui immacolata ancora procedesti, benedetta nella battaglia e nella vittoria, ora e sempre, nei secoli! Non rampare di aquile e leoni, non sormontare di belve rapaci, nel santo vessillo; ma i colori della nostra primavera e del nostro paese, dal Cenisio all' Etna; le nevi delle alpi, l'aprile delle valli, le fiamme dei vulcani, E subito quei colori parlarono alle anime generose e gentili, con le ispirazioni e gli effetti delle virtù onde la patria sta e si augusta: **il bianco**, la fede serena alle idee che fanno divina l' anima nella costanza dei savi; **il verde**, la perpetua rifioritura della speranza a frutto di bene nella gioventù de' poeti; **il rosso**, la passione ed il sangue dei martiri e degli eroi, E subito il popolo cantò alla sua bandiera ch' ella era la più bella di tutte e che sempre voleva lei e con lei la libertà».*

Concludo, aggiungendo solamente: VIVA L'ITALIA.

Villaspeciosa 17 marzo 2011

IL SINDACO
Elio Mameli

Nota storica:

In Italia, come nel resto d'Europa, influenzate dalla Rivoluzione francese e dai successi delle guerre napoleoniche, sorsero numerose repubbliche giacobine, che adottarono, con varianti di colore, bandiere caratterizzate da tre fasce di uguali dimensioni, chiaramente ispirate al modello francese del 1789.

I colori della bandiera Nazionale Italiana furono stabiliti dal Senato di Bologna, con un documento datato 18 ottobre 1796, in cui si legge: <<**Bandiera coi colori Nazionali – Richiesto quali siano i colori Nazionali per formarne una bandiera, si è risposto il Verde il Bianco ed il Rosso.**>> Il Tricolore fu reso Universale a Reggio Emilia il 7 gennaio 1797, i deputati delle popolazioni di Bologna, Ferrara, Modena e Reggio Emilia, su proposta del deputato Giuseppe Compagnoni, decreta << **che si renda Universale lo Stendardo o Bandiera Cispadana di tre colori, verde, Bianco e Rosso e che questi tre colori si usino anche nella Coccarda Cispadana, la quale debba portarsi tutti.**>>

Il congresso della Repubblica Cispadana convocato a Modena il 21 gennaio del 1797 confermando le deliberazioni di precedenti adunanze decretò vessillo di stato il tricolore per virtù d'uomini e di tempo fatto simbolo dell'unità indissolubile della nazione.